



MISSIONE BILATERALE DI
ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA
Cellula Supporto Operativo

N. 45 del 29 agosto 2023

LIBIA

Intelligence report: Manifestazioni di protesta in TRIPOLITANIA (secondo giorno)

(INCC) Elementi principali

(INCC) Situazione di sicurezza e aumento delle tensioni in seno al Governo di Hamid DBEIBAH

Il 28-29 agosto, molte località della TRIPOLITANIA sono state interessate da manifestazioni di protesta iniziate alle 21:00 e protrattesi, con intensità decrescente, fino alle 03:30 della mattina del 29. Le proteste sono state anticipate da una manifestazione¹ pro-Palestina, nel pomeriggio del 28, a Piazza dei Martiri (TRIPOLI), alla presenza di un centinaio di persone che inneggiavano al popolo palestinese.

Nella Capitale sono stati attivi cortei, assembramenti e blocchi stradali nelle principali rotabili della città e aeree adiacenti a sedi istituzionali come il Palazzo del Presidente del Consiglio e Ministero degli Esteri libico. Le manifestazioni si sono snodate lungo le vie² principali della Capitale, in diversi tratti della "Shat Road", lungo la Strada Costiera, in Sharia al Fatah (sede del Ministero degli Esteri libico), di fronte all'Osservatorio Astronomico, vicino alla rotonda di AL-MINA (area della MEDINA – Città Vecchia), la rotonda di AL FARNAJ.

Interessati dalle manifestazioni i quartieri di QASR BIN GASHIR, BEN SHOUR (sede della Presidenza del Consiglio), AWIYAT AL-DAHMANI (abitazione di DBEIBAH), AL-DAHRA (dove insiste anche la sede dell'HQ MIASIT), AL-HANI e AIN ZANATAN.

Nelle aree esterne alla Capitale sono stati notati i blocchi stradali e manifestazioni sulla rotabile tra AL-ZAWIAH, JANZOUR e TRIPOLI nonché nelle città di MISURATA, WARSHAFANA, TAJOURA, TARHONA e QAROBULLI.

¹ Prima della cerimonia è stata issata la bandiera palestinese sul pennone centrale della Piazza dei Martiri.

² Elenco non esaustivo. Si riportano le principali aree interessate.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

Alcuni "giovani" manifestanti provenienti da AL-ZAWIYA, SARMAN, SABRATHA e AL-AJAILAT si sono uniti alle proteste in corso a TRIPOLI per chiedere le dimissioni del governo di DBEIBAH. Si segnalano manifestazioni di piccola entità anche a BENGASI (CIRENAICA) a sostegno delle proteste anti-DBEIBAH nella Capitale tripolina.

Il 29 agosto, alle ore 01:15, un gruppo di adolescenti/giovani manifestanti tentava di bloccare la rotabile "Via dell'Imam MALIK" nelle vicinanze del "Sultan Hotel" (HQ di MIASIT) incendiando della spazzatura e pneumatici posizionati trasversalmente la strada in prossimità del Ministero dei Trasporti libico. Il gruppo, inizialmente allontanatosi dall'area, è stato fermato, verso le 03:00 dalle forze di sicurezza probabilmente della 111^a Brigata (di stanza nel quartiere di KELA BEN OUN) arrivata in supporto alle unità operanti nei quartieri centrali della Capitale. Il convoglio composto da circa 10 veicoli blindati e pick-up con tecniche, dopo aver effettuato due giri ricognitivi nell'area, ha bloccato ed arrestato i manifestanti.

COMMENTO: *le manifestazioni (il secondo giorno consecutivo) sono state organizzate per reiterare le proteste contro le istituzioni del Governo di Unità Nazionale (GUN) a seguito dell'incontro del Ministro degli Esteri libico con l'omologo israeliano; tali proteste sono fomentate dalle compagini³ anti-DBEIBAH per costringere alle dimissioni il Presidente del Consiglio del GUN.*

Non si registrano scontri tra le forze di sicurezza e manifestanti nonostante i riportati sporadici colpi di arma da fuoco durante le manifestazioni attribuibili alle forze di sicurezza, per disperdere i manifestanti presenti presso le sedi Istituzionali. Per fronteggiare le proteste in atto gli apparati di sicurezza del GUN hanno incrementato il dispiegamento di unità nella Capitale.

La mattina del 29 agosto, le strade della Capitale risultavano già sgombre dai residui di roghi e materiale di risulta impiegati per i blocchi, comunque in numero minore rispetto a quanto registrato il giorno precedente. Si notava anche una minor presenza di unità delle forze di sicurezza poste al controllo delle sedi istituzionali.

Nel primo pomeriggio, si è notata un incremento delle unità di sicurezza, posti di blocco e controlli capillari lungo le principali rotabili.

Si riporta, inoltre, l'aumento di personale (organi di sicurezza) preposti al controllo delle ambasciate.

Per quanto concerne l'aspetto politico, le compagini anti-DBEIBAH ritengono disattese le proprie richieste (dimissioni di Governo).

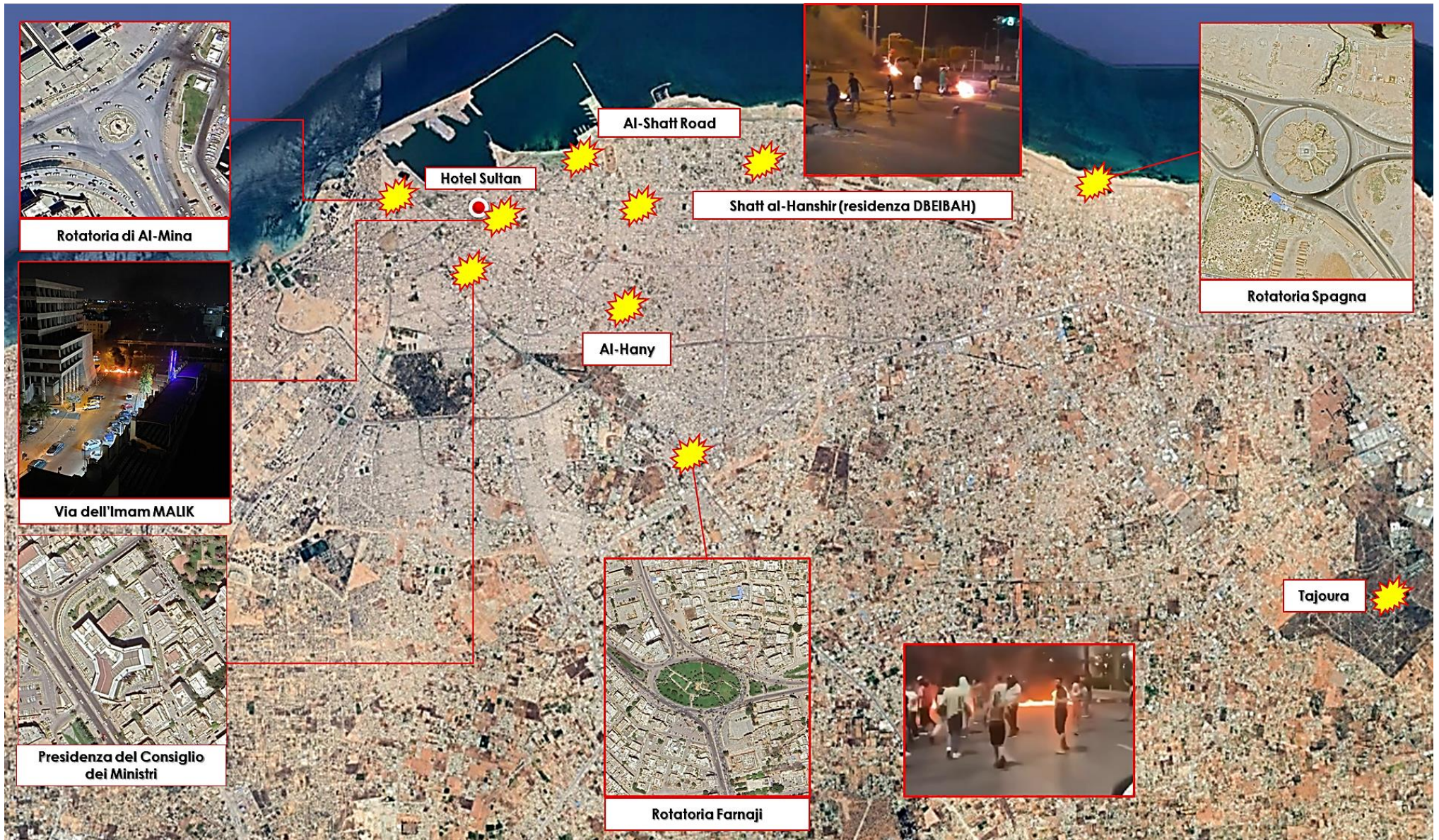
³ L'Unione Rivoluzionaria di Misurata, ha "disconosciuto" il governo DBEIBAH, a seguito dell'incontro tra la MANGOUSH e il suo omologo israeliano.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

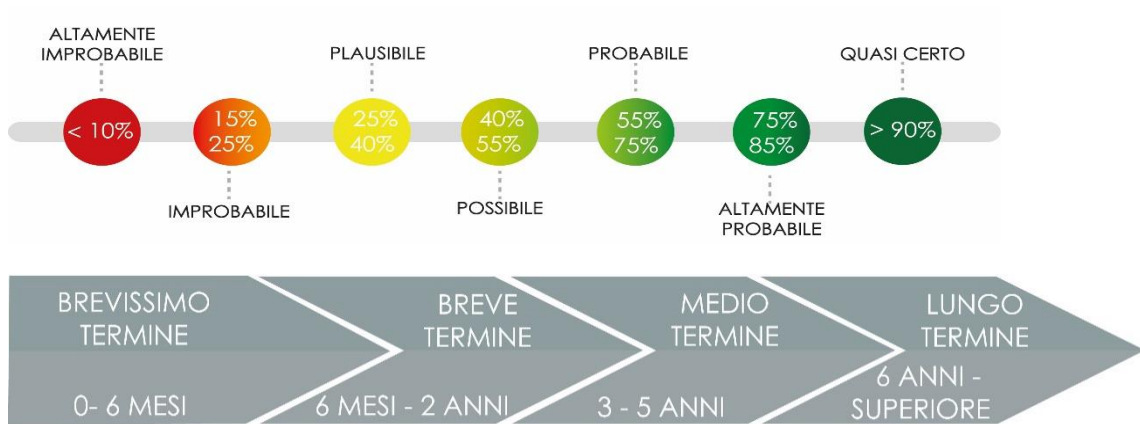
AZIONI A CURA MIASIT: in considerazione della situazione di instabilità relativamente alle condizioni di sicurezza e ad una possibile ripresa delle proteste, MIASIT, adotta disposizioni precauzionali con la sospensione delle attività di cooperazione e dei movimenti su via ordinaria all'occorrenza.

Si sottolinea che la situazione verrà costantemente monitorata al fine di porre in essere le necessarie mitigazioni per garantire il massimo livello di *Force Protection* al personale di MIASIT.

(INCC) Mappa degli eventi



LINGUAGGIO DI PROBABILITÀ E PERIODI TEMPORALI





Punto di contatto:

**Cellula Supporto Operativo
TRIPOLI**

miasit.currentops1@smd.difesa.it

miasit.currentops2@smd.difesa.it